



ETIOPIA - IL GRANDE SUD IN FUORISTRADA

QUOTE A PARTIRE DA € 3.380



DURATA

13 giorni

VIAGGIO TRA I PAESAGGI E I
POPOLI DEL SUD

PARTENZE DI GRUPPO:

DAL 6 AL 18

AGOSTO

DALL'8 AL 20 OTTOBRE

DAL 26 DICEMBRE AL 7

GENNAIO 2023

3 PASSEGGERI PER AUTO
FUORISTRADA

ACCOMPAGNATORE DALL'ITALIA
DA 8 PARTECIPANTI

UN VIAGGIO PER ...

Viaggio di grande interesse etnografico e naturalistico tra i paesaggi e i popoli del sud Etiopia. Per chi desidera cogliere gli ultimi spaccati di un mondo che conserva le espressioni di un'antica ritualità ma sempre più prossimo ai grandi cambiamenti. L'effettuazione del circuito con le vetture fuoristrada anziché con i minibus consente di andare alla ricerca dei luoghi e realtà etnografiche rimasti più intatti e meno frequentati perché lontani dalle strade asfaltate e più difficilmente raggiungibili.

I PLUS DEL TUCANO

LA NOSTRA ASSISTENZA

- guida locale esperta parlante italiano per tutto il circuito-
accompagnatore dall'Italia a partire da 8 partecipanti

GIORNO PER GIORNO

1° GIORNO

ITALIA - ADDIS ABEBA

Partenza con volo di linea per Addis Abeba, via Istanbul. Arrivo nella capitale etiope, trasferimento e sistemazione in hotel.

Pernottamento.

2° GIORNO

I PAESAGGI RURALI E I VILLAGGI GURAGHE - SODDO

(360 km - 6 ore circa di strada asfaltata)

Partenza in direzione sud percorrendo la strada asfaltata che dai 2400 metri di Addis Abeba si snoda tra i bucolici paesaggi collinari e i villaggi delle popolazioni Guraghe con le capanne dalle facciate dipinte. Ogni capanna ha il suo campo di teff, una cereale minuscolo, endemico, ed è circondata da un piccolo boschetto di falso banano, denominato ensete. Oltre al teff, la base dell'alimentazione locale qui è appunto l'ensete, di cui le donne utilizzano la foglie, che ridotte in polpa, fermentata e lavorata, diventerà una specie di pane. Sosta presso alcuni villaggi nel corso del viaggio. Arrivo a Sodo, una delle tre grandi confederazioni di tribù e clan che costituiscono il gruppo etnico Guraghe, e sistemazione in hotel.

Pensione completa.

3° GIORNO

SODDO - PARCO NAZIONALE DI MAZE - IL MERCATO DI GAMO - JINKA

(180 km - 3 ore circa di pista)

Questa giornata riserva la scoperta di regioni rimaste fuori dai percorsi turistici del sud Etiopia e percorribili solo con i fuoristrada. Lasciamo dunque Sodo e la strada asfaltata per imboccare una pista che si inoltra nelle terre, poco visitate, che si estendono tra Jinka e Arba Minch. Attraversiamo una serie di verdi e panoramiche valli abitate da popolazioni del gruppo tribale Wolayta, tra boschetti di ensete e piantagioni di caffè, e raggiungiamo il Parco Nazionale di Maze. Considerato uno dei più bei parchi del sud Etiopia, il Maze è coperto di prati e savane con lussureggianti alberi di latifoglie e circondato da catene montuose. Habitat di un'ampia gamma di animali della savana, è una delle aree di conservazione della fauna selvatica famose per la sua popolazione di antilopi di Swaynes, una specie in via di estinzione. Fotosafari nelle distese di savana del parco e ingresso nella regione etno-linguistica di Gamo. Visiteremo un colorato mercato settimanale che ha luogo il lunedì, punto di incontro delle genti Wolayta e Gamo. Qui, lontano dai percorsi turistici tradizionali del sud Etiopia, i visitatori stranieri sono un'eccezione e il nostro arrivo assumerà l'importanza di un avvenimento, destere curiosità e interesse, diventeremo noi stessi attrazione. Al termine della visita riprendiamo la pista, che ora sale lungo i versanti delle montagne del Gamo Gofa. Risalendo sino a 1900 metri circa di altitudine, attraverseremo valli e montagne abitate da popolazioni di agricoltori e raccoglitori di miele delle foreste. Arrivo a Jinka a fine giornata e sistemazione in hotel.

Pensione completa.

4° GIORNO

JINKA - VISITA DEI VILLAGGI ARI E DEL MERCATO DI ALDUBA

(120 km di strada asfaltata e tratti su pista)

Partenza per la visita dei villaggi abitati dalle genti Ari. Agricoltori e artigiani, cacciatori e apicoltori, gli

PER IL VOSTRO COMFORT

- vetture fuoristrada Toyota Land Cruiser e Nissan Patrol con aria condizionata occupate da 3 passeggeri per auto più l'autista durante l'intero circuito

- alcune camere a disposizione in hotel ad Addis Abeba sino all'ora prevista per il trasferimento in aeroporto il giorno della partenza per l'Italia.

OLTRE ALLE VISITE CLASSICHE IL TUCANO INCLUDE

- un'escursione di un'intera giornata sul fiume Omo, verso il lago Turkana, con imbarcazione privata dell'organizzazione alla scoperta di insediamenti su rive o isolette fuori dai circuiti turistici
- la visita di villaggi ed etnie per il cui raggiungimento sono indispensabili i mezzi fuoristrada
- particolare attenzione abbiamo poi riservato alla visita dei mercati, osservatorio privilegiato per cogliere la vita dell'Africa, la quotidianità di un popolo.

ALBERGHI

Soddo - Abele Zeleke Hotel
Jinka - Eco Omo Lodge
Turmi - Buska / Turmi Lodge
Konso - Kanta Lodge
Arba Minch - Paradise Lodge
Zway -Haile Resort Hotel
Addis Abeba - Saro Maria Hotel 4 *

Le strutture alberghiere sono selezionate tra le migliori esistenti. La classificazione ufficiale, al di fuori di Addis Abeba, non corrisponde agli standard europei e gli alberghi possono in alcuni casi presentare carenze dovute ad una non puntuale manutenzione.

MEZZI DI TRASPORTO

Vetture fuoristrada (3 passeggeri per auto più l'autista) durante il circuito.

DA SAPERE

Primo operatore italiano ad effettuare un sopralluogo nel Sud dell'Etiopia, Il Tucano è anche la prima organizzazione che propone a metà degli anni '80 l'itinerario nella Valle dell'Omo. Sulla base degli innumerevoli viaggi effettuati e la costante frequentazione dell'area, vi

Ari abitano un territorio molto fertile, coltivato a mais, caffè, cardamomo, posseggono grandi mandrie e producono notevoli quantità di miele che spesso vendono nei locali mercati. Successiva tappa il pittoresco mercato settimanale di Alduba, che si tiene il martedì: qui incontreremo gli Tsamaico e i Benna, un clan del gruppo etnico Hamer. La visita dei mercati è un momento importante del viaggio poiché consente di scoprire i prodotti di quella terra, i manufatti di una moltitudine di etnie e, attraverso la merce esposta, è possibile comprendere il modo di nutrirsi, di vestirsi, le credenze, le attività e il lavoro. Il mercato africano è un luogo ricco di insegnamenti, dove ci si scambiano le informazioni, si incontrano generazioni ed etnie diverse. Al termine delle escursioni percorso di ritorno a Jinka e sistemazione in hotel.

Pensione completa con pranzo al sacco.

5° GIORNO

JINKA - L'INCONTRO CON I MURSI - TURMI (260 km di strada asfaltata e 120 km di pista)

La parte meridionale della valle dell'Omo è considerata dagli studiosi uno dei luoghi etnicamente più interessanti del mondo ed è classificata Patrimonio dell'Umanità: in nessun altro luogo esiste una concentrazione di popolazioni così diverse dal punto di vista genetico, linguistico e sociale. In mattinata è previsto l'incontro con i Mursi, oggi conosciuti soprattutto per la macroscopica deformazione del labbro inferiore e dei lobi delle orecchie, riscontrabile nelle donne, ottenuta con l'introduzione, sin dall'infanzia, di un piattello, generalmente di terracotta, di diametro sempre maggiore. L'origine di questa tradizione va fatta risalire, probabilmente, al periodo dei cacciatori di schiavi. Questa popolazione, forse per evitare che le donne venissero deportate, trovò un sistema per deturparne la bellezza e quello che inizialmente rendeva la donna meno ambita diventò in seguito un segno di distinzione della tribù stessa. Tra i Mursi, che apparivano un tempo come una delle etnie più primitive e singolari della valle dell'Omo, si iniziano a percepire venti di cambiamento. Proseguimento per Turmi, arrivo e sistemazione in lodge.

Pensione completa.

6° GIORNO

TURMI - I VILLAGGI DEI KARO E IL POPOLO NYANGATOM (160 km di pista)

La bassa valle del fiume Omo è un ambiente di grande bellezza, con ecosistemi diversi che si intersecano. Ad alimentare la straordinaria biodiversità della regione e a garantire la sopravvivenza dei suoi popoli sono le piene stagionali del fiume. Con due ore circa di pista raggiungiamo le terre ancestrali dei Karo e dei Nyangatom, che si affacciano sull'Omo e ne coltivano le sponde con l'abbassarsi del livello delle acque. L'ornamento più vistoso delle donne è rappresentato da fasci di collane intrecciate, da scarificazioni sul viso e sul corpo e dall'inserimento di ornamenti nel labbro inferiore. Gli uomini si dipingono il corpo con linee bianche di cenere ed impugnano ancor oggi la lancia, fedeli all'antico rituale di preparazione alla caccia o alla guerra. Mursi, Karo e Nyangatom, con i Dassanech che visiteremo il giorno successivo, abitano stabilmente lungo le sponde del fiume, da cui dipendono totalmente. Dopo la visita dei villaggi Karo e Nyangatom, raggiungibili solo con mezzi fuoristrada, torniamo a Turmi. Sistemazione in lodge.

Pensione completa con pranzo al sacco.

7° GIORNO

TURMI - OMORATE - NAVIGAZIONE SUL FIUME OMO E VISITA DEI VILLAGGI DASSANECH (72 km circa di strada asfaltata e navigazione con imbarcazione privata a motore)

Partenza per Omorate, un grosso villaggio posto sulla riva dell'Omo a sud ovest di Turmi. Qui ci imbarcheremo su un'imbarcazione privata a motore per una lunga e interessante navigazione sull'ultimo tratto del fiume, che assume poi la conformazione del delta prima di immettersi nel lago Turkana. Non ci limiteremo ad una semplice traversata di pochi minuti per raggiungere i villaggi della sponda opposta ad Omorate, meta quotidiana di tutti i visitatori, ma navigheremo in direzione sud verso il Turkana. Andremo così alla scoperta di alcuni villaggi isolati, approdando sulle lontane rive dell'Omo o su qualche isoletta, in prossimità del confine con il Kenya. Questo è il territorio dei Dassanech o Galeb, un popolo dedito alla pastorizia e alla pesca, nomade o semistanziale, che vive in prossimità del lago Turkana, a cavallo del confine con il Kenya. I Dassanech sono genti dal portamento slanciato, agile ed elegante. A differenza dei popoli vicini le loro capanne sono costituite da un telaio di rami ricoperto da pelli di animali, facile da montare e smontare come è nella tradizione dei popoli legati alla transumanza. Al termine di questa intensa e affascinante giornata, che ci consente di cogliere con calma la vita sul fiume, faremo rientro a Turmi. Sistemazione in lodge.

Pensione completa con pranzo al sacco.

8° GIORNO

TURMI - IL MERCATO DI DIMEKA E I VILLAGGI KONSO (190 km circa di strada asfaltata)

Dedicheremo la mattinata alla visita dei villaggi degli Hamer. Quello degli Hamer è uno dei gruppi più curati dal punto di vista estetico. Le donne usano acconciarsi i capelli in deliziosi caschetti ottenuti arricciando le ciocche con argilla mescolata a burro o grasso di animale, portano collane di conchiglie

proponiamo un itinerario che guarda con molta attenzione agli aspetti etnografici dedicando tempo alla scoperta di luoghi e popoli spesso trascurati dai circuiti tradizionali del sud e alla visita dei mercati che rimangono un momento di grande intensità e di grande interesse.

QUANDO PARTIRE...

La stagione più indicata va da luglio a marzo. Per approfondimenti fare riferimento alla pagina "Informazioni prima di partire".

IN QUESTO VIAGGIO IL PATRIMONIO UNESCO

- Tiya
- Paesaggio culturale di Konso
- Bassa valle dell'Omo

QUESTO VIAGGIO PREVEDE LE SEGUENTI PARTENZE DI GRUPPO

Sabato, 08 Ottobre 2022
Lunedì, 26 Dicembre 2022

cauri e indossano un tipico gonnellino in cuoio orlato con borchie metalliche ed anelli di ferro. L'ornamento caratteristico delle donne da sposare consiste in una visiera metallica detta "kallè", le donne sposate si distinguono invece per il massiccio collare in ferro. A Dimeka visiteremo il vivace mercato settimanale che ha luogo il sabato, ed è un interessante punto di incontro delle genti Hamer. Proseguimento per Konso, che dista da Turmi 4 ore circa di strada, arrivo e sistemazione in lodge.
Pensione completa.

9° GIORNO

KONSO - ARBA MINCH E IL LAGO CHAMO

(90 km circa di strada asfaltata)

Insediati in un ambiente collinare e pietroso, sedentari, agricoltori e tessitori, i Konso abitano villaggi fortificati protetti da muri di pietra. Visita di un villaggio e del piccolo museo locale, che conserva testimonianze della cultura dei Konso, tra cui le famose "waka", le stele funerarie in legno ormai così rare e ambite dai trafficanti d'arte. Con un percorso in direzione nord raggiungiamo la cittadina di Arba Minch. Pomeriggio dedicato ad un'escursione in barca sul lago Chamo, le cui rive sono abitate dalla tribù Ganjule e Guji, abili pescatori che utilizzano caratteristiche zattere realizzate con grossi tronchi d'albero. Sistemazione in lodge.

Pensione completa.

10° GIORNO

ARBA MINCH - LAGHI ABYATA E SHALA - LAGO ZWAY

(350 km circa di strada asfaltata)

Proseguiamo lungo la strada che risale in direzione nord lungo la Rift Valley e attraversa una regione di laghi molto pescosi, habitat naturale di molte specie di uccelli. Prima di giungere in prossimità del lago Ziway, visiteremo il parco dei laghi Abyata e Shala che offrono vasti e suggestivi panorami. Sistemazione in hotel.

Pensione completa.

11° GIORNO

LAGO ZWAY - ADDIS ABEBA

(180 km circa di strada asfaltata)

Mattinata dedicata ad un'escursione in barca sul lago Zway fino all'isola di Ghelila. Nel pomeriggio percorso di rientro ad Addis Abeba con sosta in corso di viaggio presso la cittadina di Tiya, nei cui pressi si trova un sito archeologico costituito da 32 stele ricoperte di simboli che racchiudono un complesso cimiteriale di epoca preistorica dichiarato Patrimonio dell'Umanità, e del sito paleolitico di Melka Kunture, 50 chilometri a sud di Addis Abeba, scoperto negli anni '60 sull'altopiano a circa 2000 metri di altitudine. Arrivo e sistemazione in hotel.

Pensione completa.

12° GIORNO

ADDIS ABEBA - ITALIA

Mattinata dedicata alla visita della città e del Museo Nazionale, interessante sia per i reperti sabei, che testimoniano lo scambio culturale tra l'altopiano etiopico, la costa eritrea e la Penisola Arabica, sia per i suggestivi abiti indossati un tempo dalle alte cariche dell'Impero, ma soprattutto per Lucy, il piccolo scheletro ritrovato negli anni '70 nella valle dell'Awash e appartenente ad un ominide, l'*Australopithecus Afarensis*, vissuto tre milioni e mezzo circa di anni fa. Pomeriggio a disposizione per visite individuali od acquisti. Camere a disposizione in hotel. Cena in ristorante, trasferimento in aeroporto e partenza con il volo di rientro in Italia.

Mezza pensione che include la cena.

13° GIORNO

ITALIA

Arrivo in Italia al mattino.

PARTENZE DI GRUPPO

Quote individuali minimo 10 partecipanti con assistenza di accompagnatore dall'Italia:

PARTENZE 2022	In doppia	Supplemento camera singola
Dal 6 al 18 Agosto	€ 3.380,00	€ 360,00
Dall'8 al 20 Ottobre	€ 3.380,00	€ 360,00
Dal 26 Dicembre al 7 Gennaio	€ 3.380,00	€ 360,00

LA QUOTA COMPRENDE

- I passaggi aerei internazionali con voli di linea Turkish Airlines da/per Milano (classe di prenotazione speciale gruppi: vedere paragrafo alla pagina Informazioni Generali), 23 kg di franchigia bagaglio • Tutti i trasferimenti con vetture fuoristrada occupate da 3 passeggeri più l'autista • Sistemazione negli hotel indicati in apertura al tour • I pasti dettagliati nel programma (vedi anche "nota bene" in calce) • Visite ed escursioni come da programma • Ingressi durante le visite guidate • Assistenza di personale locale qualificato e di guida/accompagnatore locale parlante italiano • Assistenza di accompagnatore dall'Italia per i gruppi a partire da 8 partecipanti • Assicurazione "Multirischi/Covid-19" inclusa (Annullamento o Modifica del Viaggio, Interruzione del Viaggio, Spese Mediche, Assistenza in Viaggio, Covid-19, Bagaglio).

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Visto di ingresso in Etiopia (50 dollari da pagarsi all'arrivo ad Addis Abeba) • Le tasse aeroportuali e di sicurezza (Euro 330 circa) e le tasse aeroportuali pagabili unicamente in loco • Eventuale introduzione di nuove tasse governative o aumenti delle stesse e aumenti del costo dei biglietti di ingresso ai vari siti di interesse turistico, parchi o riserve naturalistiche di cui non si è a conoscenza al momento della elaborazione delle quote • Bevande, mance e quant'altro non espressamente indicato.

NOTA BENE

- Durante le escursioni o nel corso dei trasferimenti, quando non esistano strutture di ristorazione adeguate il pranzo è previsto al sacco (box lunch).